

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **116**

COPIA

Cat. 4 Cl. 3 Fasc. 1

Prot. 0016074 del 16/07/2015 /Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 02 (DUE) del mese di LUGLIO, alle ore 17,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Assente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Presente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 54 in data 23/04/2015, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – 2017;
- che con delibera della Giunta Comunale di Castel San Pietro Terme n. 75 del 30/04/2015 , e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato PEG - PIANO DELLA PERFORMANCE – PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2015 del Comune di Castel San Pietro Terme;

Dato atto che:

- in data 30.09.2015 scadrà il contratto di concessione del servizio farmaceutico già affidato ad A.F.M. S.p.A. con deliberazione consiliare n. 98 del 27.9.2000, e con riferimento al quale e' stato stipulato a firma Notaio Stame-Zerbini il contratto Rep. 44321 in data 29/09/2000;
- il Comune detiene attualmente una partecipazione societaria pari a 20 azioni della società A.F.M. S.p.A.;
- è stato già attivato, dal 2014, un percorso per la valutazione delle diverse opportunità di gestione del servizio, stante l'accertata impossibilità di procedere ad un rinnovo del contratto in essere;
- le modalità di gestione del servizio farmaceutico sono le seguenti:
 - a) La farmacia può essere gestita da privati, in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;
 - b) La farmacia può essere gestita dal comune;

In particolare, le farmacie comunali, a norma dell'art. 9 della l. n. 475/1968, possono essere gestite:

- in economia;
- a mezzo di azienda speciale;
- a mezzo di consorzi tra Comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari;
- a mezzo di società di capitali costituite tra il Comune e i farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso farmacie di cui il comune abbia la titolarità.

Dato atto, peraltro che la giurisprudenza della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato (cfr. SRC Lombardia n. 489/2011; Cons. St. n. 5587/2014) è concorde sul fatto che l'elencazione sopra riportata non sia esaustiva. È possibile, pertanto, che la farmacia possa essere gestita dal Comune mediante società di capitale a partecipazione uninominale e totalitaria, mediante società mista con socio privato individuato con gara pubblica, o che possa essere affidata in concessione a terzi previo esperimento di procedure ad evidenza pubblica.

Considerato l'ampio ventaglio di possibilità offerto dalla normativa e dato atto della discrezionalità amministrativa riconosciuta all'ente locale, titolare di due farmacie comunali, nell'individuare la più idonea modalità di gestione dei servizi pubblici locali (tra i quali il servizio farmaceutico) in relazione alle circostanze concrete ed alle opportunità prospettate in un determinato contesto storico-temporale.

Rilevato che:

- nel DUP 2015, approvato a monte del Bilancio di Previsione 2015 – 2017 con atto consiliare n. 39 del 31/03/2015, è contenuta la previsione del seguente obiettivo strategico:

Programma 5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Indirizzo strategico	Ambito di azione	Obiettivo strategico	Portatori di interesse	Eventuale contributo G.A.P.	Orizzonte temporale	Inserimento sezione operativa DUP
Il rapporto cittadini e città: partecipazione, semplificazione ed innovazione, patrimonio comunale e sicurezza	Personale, patrimonio e società partecipate, bilancio e politiche tributarie: il patrimonio castellano	In vista della scadenza del contratto di concessione all'AFM delle farmacie comunali valutazione delle diverse modalità di gestione al fine di migliorare il servizio in favore della città	Cittadini, Famiglie,	SI	2014- 2019	SI

- che, inoltre, nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate redatto ai sensi dell' articolo 1 commi 611 e seguenti della legge n. 190/2014 e approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 40 del 31.3.2015 e' previsto:

*“circa le modalità di gestione a decorrere dall'1.10.2015 si sta approfondendo la convenienza alternativa di procedere ad una gara ad evidenza pubblica per la concessione del servizio o l'affidamento del servizio previo acquisto di partecipazione alla società in house providing SFERA S.r.l., a cui il Comune partecipa già indirettamente attraverso il **Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale Con.AMI** con una quota dal 5,76% avente ad oggetto specifico la gestione di farmacie comunali. **Ciò sarà oggetto di decisione consiliare che prenderà in esame anche i nuovi presunti oneri connessi una tantum all'acquisizione di quote di capitale sociale**”;*

Considerato che:

- in data 16/06/2015 con nota registrata al Prot. Gen. n. 13452 è pervenuta al Comune di Castel San Pietro Terme la “Proposta di integrazione gestionale e societaria in SFERA S.R.L. delle Farmacie Comunali site nel Comune di Castel San Pietro Terme”;

- è intendimento dell'Amministrazione comunale valutare la proposta di gestione del servizio delle farmacie comunali proposta dalla Società SFERA S.R.L. , società in house dei Comuni di Faenza, Medicina, Lugo e Consorzio Con.AMI, al fine di sfruttare tutte le economie di scala, politiche di marketing, gestione delle risorse umane, nonché innovazione nella gestione del servizio che possono derivare dall'esercitare il proprio business all'interno di una struttura societaria più ampia, passando da una gestione in concessione ad una società mista pubblico-privata ad una gestione mediante società a capitale interamente pubblico attraverso l'istituto dell' “in house providing”;

Dato atto che tramite tale forma di gestione pluripartecipata “in house providing”, l'Amministrazione Comunale, ancorchè in possesso di partecipazione di minoranza, potrà esercitare il controllo analogo in modo congiunto con le altre, in quanto: **a)** gli organi decisionali dell'organismo controllato sono e saranno composti da rappresentanti di tutti i soci pubblici partecipanti, ovvero, formati tra soggetti che possono rappresentare più o tutti i soci pubblici partecipanti; **b)** i soci pubblici sono e saranno in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative dell'organismo controllato; **c)** l'organismo controllato non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti;

Dato atto, inoltre, che la modalità di gestione sopra descritta è conforme ai principi codificati all'art. 12 della direttiva appalti 2014/24/UE che, sebbene non sia stata ancora recepita (essendo ancora in corso il termine relativo per l'incombente), appare di carattere sufficientemente dettagliato tale da presentare pochi dubbi per la sua concreta attuazione. (E' necessario, nel caso di pluripartecipazione, che "il singolo

socio possa vantare una posizione più che simbolica, idonea, per quanto minoritaria, a garantirgli una possibilità effettiva di partecipazione alla gestione dell'organismo del quale è parte; sicché, una presenza puramente formale nella compagine partecipata o in un organo comune incaricato della direzione della stessa, non risulterebbe sufficiente". Cfr. Corte dei conti, sez. regionale di controllo per la Regione Lombardia, 13/5/2015 n. 195)

Ritenuto:

-che per operare una valutazione compiuta sulla gestione pluripartecipata "in house providing", sia opportuno dare mandato ai competenti uffici di procedere ad una analisi della proposta di partecipazione presentata da Sfera S.r.l (già società ad intero capitale pubblico, di gestione delle farmacie comunali di Faenza, Imola, Lugo, Medicina) anche con il supporto dell'assistenza della Società M.G. consulting – Media Gestum Consultig s.r.l. già affidataria del servizio di valorizzazione economica del diritto di gestione delle farmacie comunali;

-che, stante la opzione dell'affidamento del servizio con la forma dell' "in house providing", sia necessario dare mandato ai competenti uffici di comunicare tale scelta al precedente gestore - A.F.M. S.p.A. - in modo da addivenire ad un accordo in merito alla definizione dei rapporti pendenti in particolare con riferimento al personale e agli altri rapporti patrimoniali;

-che, peraltro, proprio in merito alla gestione del personale, la scelta gestionale dell' "in house providing" consentirebbe alla amministrazione comunale di evitare il ritorno automatico ad una gestione "in economia" con il conseguente superamento degli svantaggi in merito a tale gestione.

I Comuni che, infatti, gestiscono farmacie "in economia" restano assoggettati agli ordinari vincoli di spesa per il personale, anche in relazione alla gestione del servizio farmaceutico. La disciplina di finanza pubblica dettata, dall'art. 18, comma 2-bis, del d.l. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008, e successive modifiche e integrazioni, in materia di gestione del servizio farmaceutico mediante società partecipate ed aziende speciali, non si applica alla gestione in economia di farmacie comunali. I Comuni che gestiscono farmacie in economia restano assoggettati agli ordinari vincoli di spesa per il personale, anche in relazione alla gestione del servizio farmaceutico. (c.f.r. Corte dei conti - Sezione delle Autonomie, 12/6/2015 n. 18).

Dato atto:

- che la forma giuridica dell'affidamento vedrà la sottoscrizione di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Dirigente dell'Area Servizi Amministrativi, in conformità all'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ed ii, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Viste le motivazioni riportate in premessa;

DELIBERA

di esprimere il seguente indirizzo:

- 1) procedere con l'affidamento del servizio tramite l'istituto dell' "in house providing" alla Società SFERA S.r.l., dando, al contempo, mandato ai competenti uffici di procedere:

- all'analisi della proposta presentata da SFERA S.r.l. avvalendosi del supporto e dell'assistenza della Società M.G. consulting – Media Gestum Consultig S.r.l. già affidataria del servizio di valorizzazione economica del diritto di gestione delle farmacie comunali;

- alla comunicazione di tale scelta al precedente gestore - A.F.M. S.p.A. - in modo da addivenire ad un accordo in merito alla definizione dei rapporti pendenti in particolare con riferimento al personale e agli altri rapporti patrimoniali;

- 2) di considerare la modalità di gestione “in house providing” lo strumento di maggiore efficacia per assicurare un adeguato controllo pubblico sulla gestione del servizio farmaceutico;
- 3) dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione allo scopo di avviare il procedimento di passaggio dalla preesistente alla nuova gestione in tempo utile.



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 02/07/2015

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

(Dott.Roberto Monaco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Li, 02/07/2015

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

(Dott.Roberto Monaco)

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 16/07/2015

La presente copia è conforme all'originale.

Li, 16/07/2015

p. Resp. Affari Istituzionali

F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il _____ .

Il Funzionario
